

Riunione Rotary Club Messina – 20/12/2021

Cena di Natale

Tradizionale cena di Natale al Circolo della Borsa per il Rotary Club Messina, occasione per trascorrere insieme, in armonia e in pieno spirito rotariano, una serata di festa.

Il benvenuto del prefetto Enrico Scisca, che ha accolto i numerosi ospiti, poi gli inni e il saluto alle bandiere hanno aperto la riunione natalizia, l'ultima attività dell'anno per il club-service.

«È quasi una meraviglia, in questo difficile periodo di Covid, essere insieme. Significa che lo spirito dell'amicizia rotariana è radicato in tutti i noi», ha affermato entusiasta la presidente Isabella Palmieri, sottolineando l'importanza di questo appuntamento festivo: «Il Rotary è amicizia ed emozione, da vivere con questi incontri che ci ricordano di essere una famiglia. Il Natale è una rinascita e mi auguro che quest'anno sia un cambiamento e che riporti la normalità».

Un desiderio comune, ma il club, intanto, ha lavorato: «Abbiamo fatto quello che è nel nostro dna, seguendo le nostre finalità abbiamo fatto service», ha aggiunto la presidente, ripercorrendo gli incontri che, fin qui, hanno contraddistinto la prima parte dell'anno. La riunione con il Governatore, quella di fine estate ospiti del socio Gaetano Basile e dedicata ai giovani del Rotaract, ma anche formazione rotariana con l'istruttore distrettuale Antonio Randazzo. Inoltre, seguendo il tema dell'anno "*Rotary oltre ogni genere*", si è parlato di donne come mediatrici di pace e imprenditrici, poi della legge Zan e, ancora, del territorio di Messina, dei suoi simboli, dell'attraversamento dello Stretto, del futuro della fiera e della casa circondariale di Gazzi dove sono stati attivati vari progetti: il Rotary, infatti, ha stipulato un accordo affinché una sarta andasse a insegnare cucito alle donne, ha sponsorizzato il teatro e ha anche pagato un'assicurazione per permettere a tre detenuti di uscire e svolgere lavori di pubblica utilità, in sinergia con il carcere e il tribunale di Sorveglianza. A questo progetto, inoltre, sono stati destinati i soldi utilizzati solitamente per i doni di Natale e, come ogni anno, il Rotary Club Messina ha pensato anche alle Piccole Suore e ha partecipato, comprando cibo e contenitori, a un progetto con gli altri club della città per creare un furgone attrezzato con cucina, sul quale alcuni cuochi in maniera volontaria prepareranno i pasti per i poveri.

«Abbiamo fatto tanto e altro è ancora in programma», ha continuato la presidente Palmieri, tra cui un incontro con il prof. Fabrizio Agnello dell'Università di Palermo che presenterà una tesi sulla ricostruzione di Messina dopo il terremoto e i suoi monumenti, scritta utilizzando i libri dello scomparso socio Giovanni Molonia.

Infine, due novità per chiudere l'anno: il Rotary Club Messina ha accolto due nuovi soci, Maria Celeste Celi e Vincenzo Ciancio, presentati, rispettivamente, da Alfonso Polto e Renato Lo Gullo.

«Siamo a metà percorso, ringrazio il direttivo che sta lavorando in maniera egregia e la commissione programmi che mette in pratica tutte le richieste mie e dei soci», ha concluso la presidente Isabella Palmieri, con un ulteriore ringraziamento alla puntuale signorina Luisa Milanese e all'ospitalità della presidente del Circolo della Borsa, Giovanna Andò, che con gioia ha aperto le porte ai soci del Rotary Club Messina in una particolare serata di festa e auguri.

Davide Billa